



CAMERA DI COMMERCIO
RIVIERE DI LIGURIA
IMPERIA LA SPEZIA SAVONA

AVVISO D'ASTA PER L'ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "PALAZZO LANGUASCO" A IMPERIA

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura Riviere di Liguria – Imperia La Spezia Savona, rende noto che, in esecuzione del “Piano triennale di investimento 2025 – 2027” adottato con delibera del Consiglio camerale n. 10 del 18/12/2024 e approvato con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 febbraio 2025, è indetta un'asta pubblica per l'alienazione dei beni immobiliari di seguito identificati.

La vendita sarà effettuata previo esperimento di pubblico incanto mediante offerte segrete pari o in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, con esclusione automatica delle offerte in ribasso e con le modalità di cui agli articoli 73, lett. c) e 76, commi 1 e 2 del R.D. n. 827/1924.

Art. 1 - OGGETTO

Oggetto della procedura di vendita è l'immobile denominato Palazzo Languasco, un manufatto appartenente all'architettura storica del tessuto urbano di Oneglia, che risulta soggetto a Vincolo Monumentale e rappresenta un "unicum".

La vendita include il piano terra, ad uso commerciale ed i piani primo, secondo e sottotetto ad uso residenziale abitativo.

Il lotto in vendita è quindi composto da due porzioni distinte:

- la prima, ad uso residenziale (abitativo e/o uffici), comprende l'androne ed il vano scala oltre ai piani primo, secondo e sottotetto con ingresso unico da pubblica via ed unico numero civico;
- la seconda è individuata al piano terra e comprende le unità ad uso commerciale, ufficio e magazzino deposito con ingressi differenti e differenti numeri civici;

Il fabbricato si trova in Via Belgrano n. 22 (ingresso porzione residenziale) e nn. 13,15, 17, 19 e snc (accessi ai locali commerciali piano terra).

Attualmente è identificato catastalmente presso l'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Imperia, Ufficio Provinciale – Territorio Servizi Catastali, Comune di Imperia (E290) (IM), Sezione ON, Fg. 5, particella 284, subb. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 11 e 12.

L'immobile è parte integrante del compendio che costituiva la sede amministrativa e gli uffici dell'Oleificio Sasso, acquisita dalla Camera di Commercio IAA di Imperia e ristrutturata mediante la progettazione dello Strumento Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, al fine di realizzare in parte del Compendio i nuovi Uffici Camerali, in parte unità abitative ed in parte ambiti commerciali e spazi pubblici, nonché i parcheggi pertinenziali interrati, realizzati ad di sotto del sedime della Corte interna ad uso pubblico.



Palazzo Languasco è parte residuale dell'intervento dello SUA e costituisce un cespite a parte, ben individuato ed indipendente dal resto del Compendio.

Esso è costituito da un fabbricato a blocco da cielo a terra, privo di piani interrati e/o seminterrati. Confina ad est con marciapiede pubblico in fregio alla viabilità pubblica di Via Belgrano, a nord ed a sud confina con i relativi passaggi pedonali di proprietà del "Condominio Sasso" ma ad uso pubblico, ad ovest confina e prospetta la corte interna ad uso pubblico ma sempre di proprietà del "Condominio Sasso".

I piani primo, secondo e sottotetto, così come il piano terra, risultano in parte occupati dal vano scala posto nella parte baricentrica della pianta, e sono dotati di affaccio sui quattro lati.

Al primo piano, sul lato orientato ad ovest, è presente un terrazzino a sbalzo, con piano calpestabile in pietra naturale su mensole lapidee e ringhiera lavorata in ghisa.

Sul vano scala del primo piano si attestano i due ingressi delle rispettive due unità immobiliari che componevano la pianta di questo livello, oggi unite e collegate a formare uno spazio continuo ed unico.

La stessa situazione è ravvisata anche al piano secondo.

Il sottotetto è composto da due ambienti distinti: il locale a nord, con ingresso dedicato e lo spazio al quale si accede dal vano porta sud che adduce al sottotetto distinti in tre ambienti differenti. Il sottotetto ala est (su via Belgrano) e ala ovest (su corte interna), sono privi di pavimento; la porzione di sottotetto posto a sud è dotato di pavimento.

L'interno è arricchito di pareti affrescate, oggi non visibili, poste al di sotto di uno strato di tinteggiatura bianca.

La consistenza del complesso immobiliare è da intendersi indicativa e non vincolante.

Gli immobili oggetto del presente avviso vengono venduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, liberi da persone e cose, con tutti i diritti e gli oneri che ne derivano.

Dati Urbanistici e stato giuridico

L'immobile risulta inserito ai sensi del P.R.G. Vigente della Città di Imperia, in zona "ZR" di Ristrutturazione Urbanistica (Vedi CDU allegato).

In base alla Visura Ipotecaria allegata, emerge che l'Immobile è in capo all'Ente Camerale per 1000/1000, privo di qualsiasi impedimento alla disponibilità dell'Ente.

Alla luce delle conoscenze documentali attuali, l'immobile risulta legittimo sotto il profilo edilizio e vincolistico.

Stato di conservazione e manutenzione

Lo stato di conservazione e manutenzione del piano primo e secondo con destinazione d'uso "residenziale" nel corso degli anni passati adibiti anche ad uso "studio professionale", risulta versare in avanzato stato di degrado: fenomeni di umidità diffusa, presenza di infiltrazioni d'acqua e distacco dei soffitti incrinati sono i danni più evidenti e macroscopici.



I serramenti in legno a perimetro sono in pessimo stato di conservazione, sia quelli interni (finestre, porte-finestre) che quelli esterni (persiane).

I solai intermedi (solaio piano primo, solaio piano secondo, solaio piano sottotetto) sono in legno con intradosso incannicciato, struttura a travi e travetti, caldana superiore in calcestruzzo e pavimento in piastrelle: la struttura lignea necessita di verifica di stabilità ed adeguamento strutturale ai sensi delle nuove NTC 2018.

La copertura, a quattro falde, è a struttura portante lignea costituita da due capriate principali, struttura primaria, secondaria e travetti con manto di copertura in tegole marsigliesi prive di tavolato: lo stato di conservazione e manutenzione del "sistema tetto" versa in stato di conservazione e manutenzione critico con necessità di intervento generale, sostituzione dei travetti e dell'orditura secondaria, restauro ed integrazione della struttura primaria e delle due capriate principali.

Il manto di copertura in tegole marsigliesi è parzialmente recuperabile mentre gronde e pluviali sono da sostituire.

Ai fini di un miglioramento delle prestazioni energetiche dell'intero fabbricato è opportuno inserire in copertura, un pannello termoisolante al di sotto del manto di copertura.

Il vano scala, a quota copertura, è coperto da un lucernario in vetro da sostituire completamente; tale intervento determina una verifica di stabilità e di resistenza delle pareti di delimitazione del vano scala poichè si incrementa il peso dell'elemento strutturale sostituito.

Impianti tecnologici

Gli impianti tecnologici identificabili quali impianto elettrico ed idraulico risultano presenti ma necessitanti di miglioramento ed adeguamento.

L'impianto di riscaldamento è assente a livello sottotetto mentre al piano primo e secondo è costituito da elementi radianti da sostituire così come l'intero sistema di tubi e tubazioni.

Stesso discorso può essere fatto per l'impianto idrico-sanitario e l'impianto citofonico.

La linea telefonica è presente al piano primo e secondo.

Non sono presenti altri tipi di impianti tecnologici.

Stato Reale e Catastale

Il piano primo è costituito da 12 ambienti ed un corridoio di distribuzione; tutti gli ambienti sono dotati di affaccio diretto verso l'esterno.

Di questi 12 ambienti due risultano adibiti a locali servizi igienici (lato nord del piano).

La stanza posta ad est, in posizione baricentrica, è dotata di tre porte finestre che adducono alla terrazza arricchita dalla balaustra artistica, prospettante Via Belgrano. In posizione diametralmente opposta, con affaccio ad ovest, su corte interna, trovasi un ambiente gemello con portafinestra che adduceva ad un terrazzino a sbalzo, ora non più esistente ma ripristinabile.

Il piano secondo, sostanzialmente, ripropone quanto già descritto per il piano primo.

L'affaccio della stanza centrale ovest su corte interna, è dotato di portafinestra che adduce ad un terrazzino a sbalzo, con piano calpestabile in pietra naturale su mensole lapidee e ringhiera artistica in ghisa.

Le piante catastali sono conformi a quanto esistente.



Il piano sottotetto, adibito a zona ripostiglio, presenta due vani praticabili posti in posizione baricentrica nord e sud mentre le porzioni est ed ovest sono prive di pavimento.

Il ripostiglio nord è dotato di abbaino.

La rappresentazione catastale dello stato legittimo è in fase di parziale adeguamento ed allineamento. Si fa presente la procedura per l'aggiornamento delle piante catastali in corso potrebbe dare origine a diversi identificativi catastali dell'immobile oggetto del presente avviso d'asta.

Si precisa che nell'atto di compravendita dovrà essere inerita una clausola di "accettazione nello stato di fatto" che specifica quanto sopra indicato, tutelando l'Ente da eventuali richieste di risarcimento o richiami legali.

Finiture

L'interno dei locali non presenta finiture particolari: i pavimenti sono in gres porcellanato con zoccolino battiscopa ordinario; le pareti sono intonacate e tinteggiate; i soffitti sono in muratura (canniccio) ovvero nascosti da contro-soffittatura in gesso a quadrotti; le porte interne sono del tipo semplice in legno; i serramenti interni (finestre e porte finestre), sono in legno a due ante così come le persiane laddove presenti.

Atti di provenienza

Atto di compravendita area Sasso, a rogito Notaio MARCO RE di Imperia in data 03/10/1989, repertorio 10810, raccolta 3880.

Atto di compravendita porzione sottotetto, a rogito Notaio MARCO RE di Imperia in data 17/01/2003, repertorio 41212, raccolta 17752, (soffitta).

Certificazioni

Certificati energetici redatti dall'Ing. Luca Allavena:

- n. 18289_2023_3351 del 13/12/2021, riferito ai piani Primo e Secondo, civico 5-22 (residenziale);
- n. 18288_2023_3351 del 11/09/2025, riferito al piano terra, civici 13 e 19 (commerciale e magazzini);
- n. 18372_2023_3351 del 12/09/2025, riferito al piano terra, civici 15 e 17 (commerciale/magazzini)

“Palazzo Languasco” è stato dichiarato di Interesse Particolarmente Importante, ai sensi della Legge n. 1089/1939, con DDG del 02/04/1997 ed è pertanto sottoposto alle disposizioni di tutela in base all'art. 128 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. (Vincolo Monumentale). L'immobile non è soggetto invece a Vincolo Paesagistico di cui al D.Lgs. n.42/2004.

Nell'ambito dei Titoli Autorizzativi, si ravvisa l'Autorizzazione all'alienazione del bene rilasciata dall'allora Ministero della cultura - Segretariato Regionale per la Liguria - Ufficio Valorizzazione Beni Culturali in data 2/1/2022, che autorizza la vendita del Palazzo alle seguenti vincolanti prescrizioni:



“L’esecuzione di lavori ed opere di qualunque genere sull’immobile è sottoposta a preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza ai sensi dell’art. 21, commi 4 e 5 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

-L’immobile non dovrà essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, suscettibili di arrecare pregiudizio alla sua conservazione e fruizione pubblica o comunque non compatibili con il carattere storico-artistico del bene medesimo. A tale riguardo, ogni variazione d’uso, anche qualora non comporti modifica della consistenza architettonica dell’immobile, dovrà essere preventivamente comunicata alla competente Soprintendenza, ai sensi dell’art. 21 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

-Sia assicurato il rispetto degli obblighi conservativi previsti dall’art. 30 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.”.

Art. 2 –PREZZO A BASE D’OFFERTA

Il prezzo complessivo a base d’offerta per la alienazione dei beni sotto indicati è fissato in Euro € 956.559,00 (diconsi euro novecentocinquantaseimilacinquecentocinquantanove/00).

Ai fini di una puntuale valutazione dell’offerta da presentare, si specifica di seguito il dettaglio dei valori attribuiti alle porzioni immobiliari in vendita che compongono l’unico lotto:

- Palazzo Languasco - piano Terra - commerciale € 257.648,00;
- Palazzo Languasco - piani 1°, 2°, 3° (sottotetto) e vano scale- residenziale € 698.911,00;

Art. 3 - SOPRALLUOGHI E RICHIESTE DI DOCUMENTAZIONE/INFORMAZIONI

Il sopralluogo dell'immobile è obbligatorio in quanto ritenuto necessario e indispensabile per prendere perfetta conoscenza del fabbricato e dei relativi spazi di pertinenza oltre che dell'ubicazione rispetto al territorio comunale e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla presentazione dell’offerta;

Per effettuare il sopralluogo, dovrà essere concordato apposito appuntamento con il Responsabile del Procedimento o suo incaricato, da richiedere tramite PEC a cciaa.rivlig@legalmail.it **entro il 15/12/2025**.

La documentazione inerente l’immobile è disponibile sul sito della Camera di Commercio Riviera di Liguria, all’indirizzo www.rivlig.camcom.gov.it, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti – Altri avvisi e bandi (link <https://www.pubblicamera.infocamere.it/gpub/pubblicazione/111902/8399/pagina-iniziale>).

Eventuali informazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti per il tramite di posta elettronica certificata all’indirizzo cciaa.rivlig@legalmail.it.



Le suddette richieste dovranno pervenire, improrogabilmente, **entro e non oltre 10 giorni antecedenti alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.**

La documentazione nonché ogni dato, notizia, informazione relativi all'Immobile e alla procedura, acquisiti anche nell'ambito di sopralluoghi, dovranno essere considerati e trattati come strettamente riservati.

Non sarà possibile acquisire ulteriore documentazione rispetto a quella messa a disposizione dall'Ente, ferma restando la possibilità degli interessati di acquisire informazioni e/o documenti di pubblico dominio.

Art. 4 - CONDIZIONI DI VENDITA DELL'IMMOBILE

Il presente bando costituisce invito ad offrire e non offerta al pubblico.

Il verbale d'asta non tiene luogo né ha valore di contratto.

L'offerente deve ritenersi vincolato fin dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, mentre il vincolo sorgerà per la Camera di Commercio solo a seguito dell'approvazione degli atti di gara e quindi dell'aggiudicazione definitiva.

La vendita è fatta con garanzia di evizione e libertà da ipoteche efficaci, riconoscendo l'offerente, per il solo partecipare all'asta, di aver visto ed esaminato il complesso immobiliare per il quale concorre, di conoscere esattamente la sua consistenza, stato, uso, occupazione, nonché destinazione urbanistica, come previsto dagli strumenti urbanistici vigenti.

Gli immobili indicati nel presente bando saranno alienati ed accettati dall'aggiudicatario a corpo, nello stato di fatto, di diritto in cui si trovano, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti, anche non dichiarate, con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni, quali posseduti dal soggetto venditore in forza dei propri titoli di proprietà e vincoli imposti dalle vigenti leggi e dalle competenti Autorità.

Non si farà luogo ad azione per lesione né ad aumento o diminuzione di prezzo per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo posto a base d'asta, nella indicazione della superficie, dei confini e coerenze e per qualunque differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi, come espressamente dichiarato dall'aggiudicatario, di ben conoscere gli immobili acquistati nel suo complesso e valore e in tutte le sue parti.

La Proprietà non garantisce la conformità degli impianti nell'Immobile alla vigente normativa in materia; pertanto tutti gli eventuali adeguamenti saranno da effettuarsi a cura e spese dell'acquirente.



L'aggiudicatario non potrà in alcun modo contestare l'esistenza di vizi, dovendo gli stessi essere considerati conosciuti per avere preventivamente svolto adeguati sopralluoghi ed indagini a verifica dell'immobile.

Delle suddette condizioni si dovrà tener conto nella determinazione del prezzo da offrire.

Art. 5 – CONDIZIONI OSTATIVE

Non possono partecipare all'asta, essere aggiudicatari, né stipulare il contratto, i soggetti che allo scadere del termine utile per la presentazione dell'offerta, al momento dell'aggiudicazione ovvero al momento della stipulazione del contratto si trovino in una delle seguenti situazioni:

- in stato di liquidazione coatta, di fallimento, di concordato preventivo o sottoposti a qualsiasi altra procedura che denoti lo stato di insolvenza, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- nei cui confronti è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. n. 1423/1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. n. 575/1965;
- nei cui confronti è stata applicata, ed è in essere, la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione o misura cautelare che comporta l'incapacità o il divieto, anche temporanei, di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- non possiedono la piena e completa capacità di agire.

Art. 6 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono presentare, a pena di esclusione, la documentazione di seguito indicata.

Busta "A" – Offerta Economica

L'offerta economica dovrà essere scritta in lingua italiana e soggetta all'assolvimento dell'imposta di bollo.

L'importo per il quale l'interessato si impegna ad acquistare gli immobili dovrà essere almeno pari al prezzo base di cui sopra all'Art. 2 "Prezzo a base di offerta" e dovrà essere espresso oltre che in cifre anche in lettere. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido quello più favorevole per la Camera di Commercio.

L'offerta dovrà essere incondizionata e sottoscritta dall'interessato o, in caso di persone giuridiche, dal soggetto munito dei poteri di rappresentanza.

L'offerta potrà essere presentata anche da una pluralità di soggetti, i quali potranno avvalersi di un procuratore speciale.



Qualora l'offerta venga sottoscritta da procuratore dovrà essere allegato anche l'originale o copia dell'atto di Procura.

All'offerta andrà allegata copia del documento di identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né alcuna cessione dell'aggiudicazione, fatte salve le rappresentanze legali e le procure speciali.

L'offerta si considera vincolante per l'offerente ed irrevocabile per la durata di giorni 180 dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

L'offerta economica dovrà essere contenuta in una busta, denominata "Busta A – Offerta economica", sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, compresi quelli preincollati in sede di confezionamento della busta, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

La "Busta A – offerta economica" sola senza alcun altro documento, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere introdotta all'interno di un plico più grande.

Busta "B" – Documentazione e Cauzione

La busta "B – Documentazione e Cauzione" dovrà contenere tutti i documenti richiesti nei seguenti capi "I" e "II".

La documentazione da inserire nella busta B dovrà essere in originale.

"CAPO I"

A) dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sulla quale verrà riportato:

- per le persone fisiche,:

1. nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale dell'offerente e, se coniugato, il conseguente regime patrimoniale
2. di non trovarsi in alcuna delle condizioni che determinano il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle norme vigenti;
3. di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;
4. di non avere a proprio carico pendenze riguardanti l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 159 del 06/09/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del medesimo D. Lgs. (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione);

- per le società ovvero altri Enti:

1. la denominazione o ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA, nonché le generalità e la relativa qualifica del soggetto che sottoscrive;



2. che i soci e gli amministratori muniti di potere di rappresentanza non si trovino in uno stato di interdizione giudiziale, legale o di inabilitazione ed in particolare in uno stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
3. che i soci e gli amministratori, muniti di potere di rappresentanza, non si trovano in alcuna delle condizioni che determinano il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle norme vigenti e che, nei loro confronti, non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 159 del 06/09/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del medesimo D. Lgs. (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione);
4. che la società non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, e che non sono in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

Per tutti i soggetti:

5. di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal codice e dalle leggi speciali in materia di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e altresì che l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale a uso di atto falso;
6. un indirizzo o una casella di posta elettronica certificata a cui inoltrare le comunicazioni inerenti la presente procedura;
7. di aver preso cognizione e di accettare integralmente, senza eccezione alcuna, tutte le condizioni riportate nell'avviso d'asta;
8. di aver preso conoscenza di tutti i documenti relativi al complesso immobiliare pubblicati sul sito della Camera di Commercio Riviera di Liguria;
9. di aver vagliato tutte le circostanze che possono influire sull'offerta presentata, nessuna esclusa, ivi compresa l'attuale situazione urbanistico-catastale del complesso immobiliare;
10. di aver preso visione del complesso immobiliare tramite sopralluogo e di essere a piena conoscenza dello stato di fatto e di diritto in cui si trova;
11. di essere a conoscenza ed accettare che il complesso immobiliare per il quale viene presentata l'offerta sarà venduto a corpo e non a misura, come "visto e piaciuto" nello stato di fatto, diritto, occupazione, manutenzione e conservazione in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni, quali posseduti dall'Ente in forza dei suoi titoli di proprietà
12. di esonerare la Camera di Commercio Riviera di Liguria dall'obbligo di fornire tutte le certificazioni in ordine alla conformità alle normative vigenti in materia di impianti posti a servizio degli immobili in oggetto, con rinuncia a qualsiasi successiva richiesta di risoluzione del contratto o di riduzione del prezzo in ragione di ciò, e di averne tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;
13. di essere a conoscenza che saranno a proprio carico le spese di rogito, le imposte di registro e di trascrizione ed ogni altra spesa inerente o conseguente alla compravendita;
14. di essere consapevole che il trasferimento della proprietà dell'immobile è sottoposto alle disposizioni di cui al D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali";



15. di aver preso visione e di accettare le condizioni e le modalità di versamento del deposito cauzionale e di pagamento al momento della stipula del contratto, così come indicate nell'avviso d'asta;
16. di impegnarsi a comunicare alla Camera di Commercio Riviera di Liguria, entro i termini previsti dall'Avviso d'asta, la volontà di avvalersi o di non avvalersi del diritto d'opzione di cui all'art. 12 dello stesso Avviso;
17. che non sussistono relazioni personali, professionali e/o patrimoniali con la Camera di Commercio IAA Riviera di Liguria capaci di influenzare l'imparzialità di azione di quest'ultima nell'ambito della procedura di vendita (diversamente specificare offrendo una descrizione di tali situazioni) ;
18. di aver preso visione dell'Informativa Privacy contenuta nell'avviso d'asta e di dare espresso consenso al trattamento dei suddetti comunicati, anche con strumenti informatici.

In caso di offerte presentate da più soggetti, le suddette dichiarazioni dovranno essere presentate e sottoscritte da ogni soggetto di cui si unirà copia fotostatica di un documento di identità valido.

B) lettera di presentazione (per le persone fisiche CV e informazioni sull'attività lavorativa/professionale; per le persone giuridiche, informazioni sull'area/settore di attività, eventuali precedenti operazioni di acquisizione, di valorizzazione e sviluppo di beni immobili);

C) lettera di referenza rilasciata da un Istituto di credito su carta intestata, attestante l'affidabilità in termini di capacità economico-finanziaria;

D) originale o copia autentica dell'atto che giustifica e prova il potere del rappresentante legale ovvero, in caso di offerta formulata in nome e per conto di terzo, originale o copia autentica della procura speciale conferita con atto pubblico o scrittura privata autenticata;

E) attestazione, rilasciata dagli uffici della Camera di Commercio, di avvenuta presa visione del complesso immobiliare tramite sopralluogo. Si precisa, comunque, che la mancata produzione del documento non comporta l'esclusione dalla procedura.

"CAPO II"

Deposito cauzionale, a garanzia dell'offerta e della sottoscrizione del contratto, per un importo pari al 10% del valore a base d'asta, pari ad € 95.655,90 (euro novantacinquemilaseicentocinquantacinque/90).

Tale garanzia, a scelta del concorrente, può essere prestata:



- tramite assegni circolari non trasferibili intestati alla Camera di Commercio I.A.A. Riviera di Liguria – Imperia La Spezia Savona;
- tramite bonifico bancario sul c/c di cui si indicano di seguito gli estremi:
CCIAA RIVIERE DI LIGURIA - IMPERIA - LA SPEZIA - SAVONA
Cod. IBAN: IT59 Z 05696 10600 000043100X42
Cod. BIC: POSOIT22
Banca Popolare di Sondrio SpA – Agenzia di Savona
- mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ovvero rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/1993, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La fidejussione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza dell'avviso d'asta, citare esplicitamente l'oggetto della presente asta, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del partecipante alla gara e debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Camera.

Non si accetteranno altre forme di prestazione della cauzione ovvero cauzioni rilasciate da soggetti diversi da quelli espressamente sopra indicati.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario nonché ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione all'asta ed è svincolata al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari essa è restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione al soggetto acquirente.

Si precisa che il deposito cauzionale è infruttifero.

Nel caso in cui l'aggiudicatario dichiara di voler recedere dall'acquisto, o non stipuli il contratto di compravendita nei termini previsti, la Camera di Commercio Riviera di Liguria avrà diritto di trattenere la cauzione prestata per l'importo totale della stessa a titolo di penale irriducibile, salvo comunque il diritto al maggior danno.

La Camera di Commercio si riserva di effettuare controlli e verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dall'offerente anche successivamente all'aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto di compravendita.

La non veridicità delle dichiarazioni sostitutive comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la non stipulazione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, salve comunque le responsabilità civili e penali.

La Camera di Commercio, in tal caso, avrà diritto ad incamerare l'intero deposito cauzionale prestato, salvo comunque il diritto al maggior danno.

Plico Offerta



All'interno del plico dell'offerta dovranno essere inserite, a pena di esclusione, le suddette buste "A" e "B"

Il plico, predisposto con materiale non trasparente o comunque tale da rendere impossibile la visione anche parziale del proprio contenuto, dovrà pervenire chiuso e sigillato con ceralacca, nastro adesivo o altri strumenti equivalenti, idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, ed essere controfirmato sui lembi di chiusura dal soggetto legittimato a presentare l'offerta.

Al fine di identificare la provenienza del plico, quest'ultimo dovrà recare esternamente l'indicazione del mittente, con la denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA (in caso di persona giuridica), nome e cognome, residenza e codice fiscale (in caso di persona fisica).

Sul plico dovrà altresì essere presente la seguente dicitura:

"Asta per alienazione complesso immobiliare Palazzo Languasco sito a Imperia – NON APRIRE".

Si fa presente che, qualora il plico fosse sprovvisto della suddetta dicitura, sarà trattato come corrispondenza ordinaria e, pertanto, l'Amministrazione declina ogni responsabilità al riguardo.

Art. 7 - TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per prendere parte all'asta gli interessati dovranno far pervenire la propria offerta alla Camera di Commercio IAA Riviera di Liguria – Imperia La Spezia Savona, Ufficio Protocollo della sede di Savona entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12.00 del giorno 30/12/2025**, a pena di esclusione.

Il suddetto plico dovrà essere indirizzato a:

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. RIVIERE DI LIGURIA – IMPERIA LA SPEZIA SAVONA

**Via Quarda Superiore n. 16
17100 Savona**

L'orario di ricezione delle buste è dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, con esclusione dei giorni festivi.

Faranno fede la data e l'ora indicate sulla ricevuta di protocollo rilasciata all'atto del ricevimento del plico dall'Ente.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del partecipante, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Camera di Commercio ove, per disguidi postali o per qualsiasi



altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza anche per ragioni indipendenti dalla volontà del partecipante e anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati.

Trascorso il termine di presentazione, non saranno accettate offerte sostitutive o aggiuntive di quella precedente, né potrà essere effettuato il ritiro di quella presentata.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà insindacabile di prorogare il termine di presentazione delle offerte, di sospendere la procedura o di aggiornarla in altra data senza che i concorrenti possano rilevare alcuna pretesa al riguardo.

Art. 8 - APERTURA ED ESAME DELLE OFFERTE E SOLLECITAZIONE AL RIALZO

Le operazioni di apertura ed esame delle offerte e della documentazione di corredo presentate dai partecipanti si svolgeranno nella data e nel luogo comunicati agli offerenti, tramite PEC o lettera raccomandata inviata almeno 5 giorni prima della riunione, a cura di una Commissione nominata dal Segretario Generale della Camera di Commercio.

Per lo svolgimento delle operazioni da effettuarsi ai fini dell'eventuale assegnazione dell'Immobile si applicheranno le prescrizioni contenute nel presente paragrafo.

Nel giorno comunicato, in seduta pubblica che si terrà presso la sede di Imperia della Camera di Commercio Riviera di Liguria, il Presidente della Commissione d'asta, constatata la regolarità formale dei plichi pervenuti rispetto a quanto stabilito nel presente avviso e la loro integrità, procederà alla verifica della documentazione amministrativa presentata ed inserita nella Busta "B", all'ammissione dei concorrenti ed alla successiva apertura delle buste contenenti le offerte economiche inserite nella Busta "A".

Lo stesso procederà, quindi, alla lettura delle offerte economiche ammesse indicando quella con il prezzo più alto rispetto alla base d'asta ovvero, in assenza, quella/e uguali al detto prezzo.

Ciascun offerente avrà l'onere di presenziare, eventualmente tramite proprio procuratore, alla seduta di apertura ed esame delle offerte, anche per partecipare alla successiva eventuale fase di sollecitazione al rialzo che si terrà il giorno stesso dell'apertura dei plichi, non appena stilata la graduatoria delle offerte valide pervenute.

Nel caso di procuratore speciale, la procura dovrà contenere espressamente la facoltà di effettuare offerte migliorative rispetto all'offerta segreta.



In assenza dell'offerente o del suo legale rappresentante o procuratore, il concorrente non sarà ammesso alla fase di sollecitazione al rialzo, ferma restando l'offerta segreta già presentata.

Nel caso risultino presentate più offerte valide di importo uguale tra loro ovvero di importo la cui differenza sia pari o inferiore al 10% (calcolato sul valore dell'offerta più elevata), si procederà a chiedere ai soggetti, le cui offerte siano ricomprese in tale intervallo, la presentazione di un'offerta migliorativa, mediante espletamento di una sollecitazione al rialzo.

Ciascun rialzo è determinato nella misura minima di € 20.000,00 (Euro ventimila/00).

Ogni rialzo si intende come offerta irrevocabile e vincola il proponente secondo le modalità di cui al precedente Art. 6.

Art. 9 - AGGIUDICAZIONE

La vendita sarà effettuata con il metodo del pubblico incanto ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. c) e dell'art. 76 del R.D. 23.05.1924 n. 827, per mezzo di offerte segrete pari o in aumento rispetto al prezzo a base d'asta indicato nel presente bando.

L'aggiudicazione del bene sarà disposta a favore del soggetto che avrà presentato l'offerta valida d'importo più elevato, anche a seguito dell'eventuale sollecitazione al rialzo.

Ove alla sollecitazione non sia seguito alcun rialzo:

- l'aggiudicazione sarà disposta in favore di chi abbia in precedenza presentato l'offerta di importo più elevato, almeno pari al prezzo a base di offerta;
- nell'ipotesi in cui vi siano più offerte di importo più elevato pari tra loro, si procederà estraendo a sorte tra i pari e migliori offerenti per l'individuazione dell'aggiudicatario.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida presentata, ai sensi dell'art. 65, p.to 10, R.D. 827/1924.

Non si procederà ad aggiudicazione per importi inferiori all'importo a base di offerta.

Non saranno ammesse offerte in qualsiasi modo condizionate e espresse in modo indeterminato.

In caso di presentazione di più offerte da parte di uno stesso interessato sarà presa in considerazione, ai fini della procedura, l'offerta di maggior importo pervenuta in tempo utile.

In caso di dubbi interpretativi dei suddetti criteri di aggiudicazione, le clausole dovranno essere interpretate nel senso più favorevole all'Ente.



Se, entro il termine indicato nel presente documento, non pervengono offerte o se quelle pervenute risultano inammissibili o comunque affette da vizi che ne hanno determinato l'esclusione, l'asta viene dichiarata deserta.

Dello svolgimento e dell'esito della procedura di aggiudicazione verrà redatto apposito verbale.

L'aggiudicazione degli immobili sarà sottoposta all'autorizzazione degli Organi deliberanti della Camera di Commercio e subordinata all'esito dei controlli, da effettuarsi sul conto dell'assegnatario, che coinvolgono anche altre amministrazioni.

L'aggiudicazione ha pertanto effetti obbligatori e vincolanti per l'aggiudicatario mentre per la Camera di Commercio Riviére di Liguria gli obblighi sono subordinati alla positiva verifica dei requisiti e all'autorizzazione dei competenti Organi dell'Ente.

La Camera si riserva la facoltà di sospendere o revocare la procedura e/o di non procedere alla vendita, per motivi sopraggiunti, anche successivamente all'approvazione dell'aggiudicazione, senza conseguenza alcuna nei suoi confronti. In tal caso procederà a restituire le sole somme depositate dal concorrente aggiudicatario, senza che nessuna ulteriore pretesa possa essere avanzata.

Art. 10 – STIPULA DEL CONTRATTO

All'interessato verrà data formale comunicazione dell'intervenuta autorizzazione alla vendita di cui sopra. In tale occasione, l'assegnatario sarà invitato, entro il termine di 30 (trenta) giorni, a indicare il nominativo e i recapiti del Notaio incaricato per la redazione e stipula del contratto di compravendita.

L'aggiudicazione non produce alcun effetto contrattuale traslativo della proprietà.

La stipula del contratto dovrà avvenire entro 90 (novanta) giorni dalla data della comunicazione di aggiudicazione a rogito del notaio scelto dall'acquirente.

Sono a totale carico dell'acquirente tutte le spese, le imposte, le competenze notarili e gli oneri inerenti e connessi alla compravendita.

La minuta dell'atto dovrà essere preventivamente trasmessa in visione alla Camera di Commercio.

Ai sensi dell'art. 56 co. 4-ter del D. Lgs. 42/04 e s.m.i. le prescrizioni e condizioni contenute nell'autorizzazione all'alienazione del 2/1/2022, indicate nel precedente art. 1, devono essere riportate nell'atto di compravendita e devono essere trascritte nei registri immobiliari.

L'aggiudicatario è tenuto a corrispondere il prezzo di vendita degli immobili in unica soluzione entro la data di stipula dell'atto di compravendita, mediante consegna di assegno/i circolare/i non trasferibile intestato a Camera di Commercio I.A.A. Riviére di Liguria – Imperia La Spezia Savona o tramite bonifico bancario secondo le modalità e i termini comunicati dalla Camera.



In difetto, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà incamerata dall'Ente; inoltre l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento delle eventuali spese d'asta e del nuovo incanto, nonché della differenza che si verificasse eventualmente in meno tra il prezzo della prima aggiudicazione e quello ottenuto dal nuovo incanto, oltre i relativi interessi maturati dalla data di aggiudicazione a quella del pagamento, come pure sarà tenuto al risarcimento di qualunque danno che fosse derivato alla proprietà dall'inadempiente.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non adempia all'obbligo di presentarsi alla stipulazione dell'atto di vendita entro il termine sopraindicato, ovvero non provveda al pagamento del corrispettivo dovuto per l'acquisto dell'immobile, ovvero receda dall'acquisto, si darà luogo alla decadenza dall'aggiudicazione.

Alla decadenza consegue l'acquisizione in danno a carico dell'aggiudicatario e la Camera di Commercio incamererà, a titolo di penale, il deposito cauzionale.

In tal caso la Camera di Commercio si riserva la possibilità di valutare l'aggiudicazione al secondo migliore offerente e così via, utilizzando la graduatoria.

Art. 11 - DIRITTO DI PRELAZIONE AI SENSI D.LGS. 42/2004

Ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali" il trasferimento della proprietà dell'immobile è sottoposto alla condizione sospensiva rappresentata dalla facoltà di acquisto, in via di prelazione, del bene alienato riservata agli Enti aventi diritto, che possono esercitarla entro il termine di 60 giorni dalla denuncia di trasferimento, al medesimo prezzo stabilito nell'atto di alienazione.

Durante tale periodo, l'atto di compravendita è sottoposto alla condizione sospensiva del mancato esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero della Cultura e degli altri enti locali territoriali interessati: la proprietà non può quindi essere trasferita e l'immobile vincolato non può essere consegnato alla parte acquirente.

Per adempiere alle suddette disposizioni, entro 30 giorni dalla stipula, con apposita modulistica sottoscritta da Camera di Commercio Riviera di Liguria e acquirente, il Notaio dovrà inoltrare denuncia di trasferimento dell'immobile sottoposto a tutela al Ministero dei beni culturali, ai sensi dell'art. 59 del citato Decreto.

Il diritto di prelazione può essere esercitato dal Ministero, dalla Regione o da altro ente pubblico territoriale interessato ai sensi degli artt. 60-62 del D. Lgs. n. 42/2004, nel termine di 60 giorni dalla data di ricezione della denuncia di trasferimento a titolo oneroso.

Nelle more dell'esercizio del suddetto diritto, l'atto di alienazione è sospensivamente condizionato all'esercizio di prelazione e alla Camera è vietato effettuare la consegna dell'immobile.

Decorso il suddetto termine, le parti prenderanno quindi atto:



- della rinuncia all'esercizio di prelazione e in tal caso si procederà con il perfezionamento della stipula del contratto di compravendita dell'immobile sottoscrivendo un atto di accertamento di tale mancato esercizio del diritto

oppure

- dell'esercizio della facoltà da parte del Ministero dei beni culturali o di altro Ente locale di acquistare in via di prelazione l'immobile e non sarà possibile procedere al perfezionamento della stipula del contratto di compravendita dell'immobile. In tal caso verrà restituito il prezzo di acquisto al mancato acquirente, rimanendo comunque a suo carico le spese notarili.

Art. 12 – DIRITTO DI OPZIONE PER ACQUISTO BOX AUTO

La Camera di Commercio concede gratuitamente all'acquirente dell'immobile il diritto di opzione all'acquisto, ovvero di rinuncia all'acquisto, di massimo n. 7 box auto siti nel parcheggio interrato del Complesso Sasso, posti al piano interrato -2 di Via Alfieri n. 25 ad Imperia, di seguito identificati.

Identificativo catastale	Categoria	Classe	Rendita catastale	Dimensione
2.3) ON F. 5 mapp. 904 sub. 79	C/06	14	67,60	mq. 17
2.4) ON F. 5 mapp. 904 sub. 80	C/06	14	67,60	mq. 17
2.5) ON F. 5 mapp. 904 sub. 81	C/06	14	67,60	mq. 17
2.6) ON F. 5 mapp. 904 sub. 82	C/06	14	75,56	mq. 19
2.7) ON F. 5 mapp. 904 sub. 83	C/06	14	99,42	mq. 25
2.11) ON F. 5 mapp. 904 sub. 87	C/06	14	63,63	mq. 16
2.12) ON F. 5 mapp. 904 sub. 88	C/06	14	67,60	mq. 17

L'optante potrà esercitare il diritto di opzione entro e non oltre un anno dalla di pubblicazione del presente avviso, mediante comunicazione della propria accettazione da inviarsi a mezzo PEC all'indirizzo cciaa.rivlig@legalmail.it.

In mancanza della predetta comunicazione entro i termini indicati, il diritto di opzione si dovrà considerare decaduto, liberando il concedente dagli impegni assunti con il presente avviso.

Il suddetto diritto di opzione non potrà essere ceduto, durante tutto il periodo di validità, da parte dell'optante a qualunque terzo senza il preventivo consenso del concedente.

Il prezzo della vendita delle suddette unità immobiliari, convenuto a corpo e non misura, viene sin da ora stabilito e fissato nelle misure indicate nella seguente tabella.

Identificativo catastale	Prezzo di vendita
2.3) ON F. 5 mapp. 904 sub. 79	34.000,00
2.4) ON F. 5 mapp. 904 sub. 80	34.000,00



2.5) ON F. 5 mapp. 904 sub. 81	34.000,00
2.6) ON F. 5 mapp. 904 sub. 82	38.000,00
2.7) ON F. 5 mapp. 904 sub. 83	50.000,00
2.11) ON F. 5 mapp. 904 sub. 87	32.000,00
2.12) ON F. 5 mapp. 904 sub. 88	34.000,00

Il concedente si obbliga, pertanto, ad addivenire alla stipula dell'atto notarile di compravendita delle unità immobiliari sopra indicate in favore dell'optante al prezzo, termini, condizioni e modalità previsti nel presente avviso.

L'optante dovrà versare il prezzo di vendita fissato al concedente al momento della stipula dell'atto definito di compravendita, presso lo studio notarile scelto da quest'ultimo, che dovrà essere perfezionato entro il termine perentorio di 60 giorni dalla comunicazione di accettazione del diritto di opzione da parte dell'optante.

La parte concedente dichiara e garantisce che le unità immobiliari oggetto del diritto di opzione, all'atto della stipula del rogito notarile di trasferimento della proprietà, saranno libere da pesi, oneri, vincoli, liti, pendenze, spese e tributi arretrati, diritti di prelazione, iscrizioni, trascrizioni pregiudizievoli e privilegi anche fiscali, aventi carattere pregiudizievole per la parte optante.

Il concedente dichiara inoltre che le unità immobiliari sopraindicate sono conformi alle normative urbanistiche e fiscali e che non hanno subito alcuna modifica che richiedesse autorizzazioni o denunce di sorta.

Art. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 del codice civile e non comporta alcun obbligo o impegno nei confronti degli offerenti o di altri soggetti da parte della Camera di Commercio la quale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'assegnazione.

L'effettuazione del sopralluogo e la ricezione delle offerte irrevocabili non determinano l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione e la conclusione della procedura di vendita né alcun diritto a qualsivoglia prestazione a carico dell'Ente (incluse commissioni di intermediazione o di consulenza) a qualsiasi titolo.

La Camera di Commercio si riserva ogni decisione in merito alla procedura di vendita, inclusa la facoltà di recedere in qualsiasi momento da quest'ultima, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa, di sospendere, interrompere o modificare i termini e/o le condizioni della procedura medesima o di impegnarsi nei confronti di altri soggetti, senza che per ciò i soggetti interessati



possano avanzare nei confronti dell'Ente alcuna pretesa a titolo di risarcimento o di indennizzo o qualsivoglia altra pretesa ad alcun titolo.

È esclusa esplicitamente ogni pretesa dell'offerente nei confronti della Camera di Commercio per i costi sostenuti per la presentazione dell'offerta o per mancato guadagno.

Art. 14 - RESPONSABILE DELLA PROCEDURA

Il Responsabile della Procedura di vendita di cui al presente Avviso è il Segretario Generale dell'Ente Dr. Marco Casarino (tel. 0187728255 – mail provveditorato@rivlig.camcom.it – pec cciaa.rivli@legalmail.it).

Art. 15 – CONTROVERSIE

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere con l'aggiudicatario sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Savona.

Art. 16 – INFORMATIVA PRIVACY

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è la Camera di Commercio Riviera di Liguria-Imperia La Spezia Savona, Codice fiscale 01704760097, con sedi in Via Quarda Superiore 16 - Savona (sede legale), in Via Tommaso Schiva 29 - Imperia e Piazza Europa 16 - La Spezia.

2. DPO – Data Protection Officer

Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (o RPD, Responsabile della protezione dei dati personali). È possibile prendere contatto con il DPO della CCIAA al seguente indirizzo rpd@rivlig.camcom.it.

3. Finalità, basi giuridiche, dati trattati e modalità di trattamento

I dati personali sono raccolti in funzione e ai fini della procedura di aggiudicazione dell'immobile e delle operazioni conseguenti.

Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

La Camera di Commercio non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, GDPR.



I dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, numero documento di identificazione, ruolo/incarico ricoperto.

Non sono oggetto di trattamento particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 GDPR. Possono essere oggetto di trattamento dati giudiziari ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione o in relazione agli adempimenti di cui al D.P.R. n. 445/2000.

I dati personali sono conferiti dall'interessato. La Camera di Commercio può tuttavia acquisire taluni dati personali anche tramite consultazione di pubblici registri, ovvero a seguito di comunicazione da parte di pubbliche autorità.

Il trattamento in oggetto è necessario ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, per adempiere ad obblighi giuridici a cui è soggetto il titolare del trattamento, oltre che per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e GDPR).

4. Autorizzati, Responsabili del trattamento e Destinatari dei dati personali

I dati personali sono trattati da personale dipendente della CCIAA previamente autorizzato al trattamento ed appositamente istruito e formato. I dati personali possono essere trattati anche da personale di soggetti esterni formalmente nominati dalla CCIAA quali Responsabili del trattamento. I dati personali sono comunicati, senza necessità di consenso dell'interessato, ai seguenti soggetti:

- ai soggetti nominati dalla Camera di Commercio quali Responsabili in quanto fornitori dei servizi relativi al sito web, alla casella di posta ordinaria e certificata.
- all'Istituto di Credito Bancario;
- autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012 per i contratti di appalto;
- autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge;

I soggetti di cui sopra potranno trattare i dati anche nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento, e forniranno autonoma informativa ai sensi del GDPR.

La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio nella sezione "Amministrazione trasparente", dei dati richiesti dalla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

5. Tempi di conservazione dei dati personali

La Camera di Commercio conserva i dati personali dell'interessato per il tempo necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti e in relazione agli obblighi di conservazione della documentazione.

I criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su:

- durata del rapporto contrattuale;
- obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento, con particolare riferimento all'ambito fiscale e tributario;
- necessità o opportunità della conservazione, per la difesa dei diritti della Camera di Commercio;



- previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.

I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti della Camera di Commercio; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.

6. Natura del conferimento dei dati e conseguenze dell'eventuale mancato conferimento

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla presente procedura.

7. Trasferimento ad un Paese terzo

La Camera di Commercio non trasferirà i dati personali in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

8. Diritti degli interessati

Il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce agli interessati i diritti di cui capo III, che possono essere esercitati contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui ai punti 1 e 2 della presente informativa. Si evidenziano in particolare, tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa: il diritto di conoscere se il Titolare ha in corso trattamenti di dati personali che riguardano l'interessato e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative; il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti e/o all'integrazione di quelli incompleti; il diritto alla cancellazione dei dati personali; il diritto alla limitazione del trattamento; il diritto di opporsi al trattamento. In ogni caso, l'interessato ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità reperibili presso il sito del Garante stesso.

Con la partecipazione alla procedura oggetto del presente bando, si intende espresso il consenso al trattamento dei dati forniti.

Art. 17 – FORME DI PUBBLICITA' E INFORMAZIONI

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare il Servizio Acquisti, Patrimonio e Servizi Logistici dell'Ente (e-mail: provveditorato@rivlig.camcom.it).

Ai sensi dell'art. 66 del R.D. n. 827/1924, il presente Avviso:

- sarà affisso, per intero all'Albo della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Riviére di Liguria – Imperia La Spezia Savona;
- sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Gara e Contratti – Altri Avvisi e Bandi;
- sarà pubblicato, per estratto, su due dei principali quotidiani locali (Il Secolo XIX e La Stampa);



- sarà pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale almeno 16 giorni prima della scadenza del bando ai sensi dell'art. 66 del RD 827/24.

Sarà inoltre trasmesso per la diffusione all'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici (www.appaltiliguria.regione.liguria.it), al Comune di Imperia e alla Provincia di Imperia.

Per tutto quanto non previsto nel presente documento si farà riferimento al R.D. n. 827/1924 e a tutte le altre norme vigenti in materia.

La Spezia, 5 dicembre 2025

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Marco Casarino)